

Richiesta di liquidazione di un contributo per investimenti aziendali – Bando 2018

Legge provinciale 13 febbraio 1997, n. 4
„Interventi della Provincia autonoma di Bolzano per il sostegno dell'economia”

Domanda presentata il: n. /

Alla
Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige
Ripartizione 35 - Economia
Via Raiffeisen 5
39100 Bolzano (BZ)

PEC: vedi lettera di approvazione

La/Il sottoscritt/a/o

Cognome Nome

(per le donne indicare il cognome da nubile)

C.F.

Luogo di nascita Data di nascita

in qualità di titolare / legale rappresentante dell'impresa:

Part. IVA

C.F.

con sede in:

Stato Provincia

CAP Luogo Frazione

dichiara

di aver realizzato gli investimenti agevolati con decreto n. dd. e

chiede

che il contributo venga versato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa richiedente:

banca

IBAN

e dichiara

1. che la propria impresa non è “in difficoltà” (vedi articolo 2, punto 18 del regolamento di esenzione (UE) n. 651/2014);
2. di non aver ricevuto un’ingiunzione di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti e dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione europea,
o
 di aver rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che l’ente pubblico è tenuto a recuperare ai sensi dell’art. 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22/03/1999;
3. che gli investimenti sono stati realizzati nel corso del 2018 per una spesa complessiva di Euro (esclusa IVA) e corrispondono a quelli previsti nella domanda di contributo;
4. che gli investimenti sono strettamente attinenti all’attività d’impresa svolta sul territorio della provincia di Bolzano ed hanno una ricaduta diretta sulla stessa;
5. che i beni agevolati non riguardano beni usati ma esclusivamente beni nuovi di fabbrica;
6. che le fatture allegate sono state regolarmente quietanzate e non hanno subito successive riduzioni che non siano evidenziate (p.es. a mezzo di note di accredito);
7. di non aver usufruito né di voler usufruire degli sgravi fiscali del super- o iperammortamento per gli investimenti 4.0 agevolati (vale solo per l’attribuzione dei 30 punti di priorità);
8. che i beni agevolati, ad esclusione degli investimenti relativi ai contratti leasing, sono iscritti nel registro dei beni ammortizzabili;
9. che per i beni agevolati non sono stati effettuati storni di fatture o di contratti, emessi antecedente la domanda di contributo, con successiva emissione di nuove fatture o di nuovi contratti;
10. che per gli stessi investimenti non ha chiesto, né chiederà altre agevolazioni (p.es. Nuova Sabatini) ad altri enti pubblici;
11. di essere a conoscenza dei vigenti criteri di agevolazione approvati con delibera della Giunta provinciale n. 306/2018

e si impegna

12. di non mutare la destinazione economica per tre anni dalla data di emissione dell’ultimo documento di spesa o dalla data del verbale di consegna in caso di contratti di leasing; per il medesimo periodo i beni agevolati non saranno alienati o dati in affitto, né l’azienda alla quale appartengono sarà data in affitto, né sarà trasferita la disponibilità tramite costituzione di diritti reali;
13. di mettere a disposizione dell’Ufficio provinciale competente la documentazione che lo stesso riterrà opportuna per verificare la sussistenza dei presupposti per la concessione del contributo;
14. di comunicare entro 60 giorni ogni evento che potrebbe determinare la perdita del diritto alle agevolazioni;
15. in caso di stipula di contratto leasing di riscattare il bene locato al termine della locazione finanziaria;
16. di rispettare i contratti collettivi di lavoro locali e nazionali, le normative vigenti in materia di sicurezza e tutela della salute sul posto di lavoro nonché le norme in materia di previdenza; inoltre si obbliga a versare i contributi previdenziali per tutti i familiari che collaborano nell’azienda e che risultano privi di altra assicurazione pensionistica.

Documentazione di spesa per la liquidazione del contributo

Fornitore/Istituto locatore	Descrizione	nr. fattura/contratto	data	imponibile euro
			Totale euro	

La/il legale rappresentante ha preso visione delle seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016):

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, presso piazza Silvius Magnago 4, Palazzo 3a, 39100 Bolzano, E-Mail: direzione generale@provincia.bz.it, PEC: generaldirektion.direzione generale@pec.prov.bz.it.

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: Provincia autonoma di Bolzano, Palazzo 1, Ufficio organizzazione, Piazza Silvius Magnago 1, 39100 Bolzano; E-Mail: rpd@provincia.bz.it; PEC: rpd_dsb@pec.prov.bz.it.

Origine dei dati: I dati possono essere raccolti anche presso terzi, in particolare presso banche dati gestiti dalle Amministrazioni e Autorità pubbliche.

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base alla legge provinciale 13 febbraio 1997, n. 4. Preposto/a al trattamento dei dati è il Direttore/la Direttrice pro tempore della Ripartizione Economia presso la sede dello/della stesso/a. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato: Ministero dello Sviluppo Economico, Commissariato del Governo ed altri enti pubblici o istituzioni pubbliche locali, nazionali ed europei, società in house o enti strumentali della Provincia autonoma di Bolzano. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Trasferimenti di dati: Non sono previsti trasferimenti di dati personali in Paesi extra UE.

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa e cioè fino a 10 anni, ai sensi del c.d. "Piano di conservazione dei documenti" .

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico. La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp> .

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

Con l'apposizione della firma si conferma che quanto indicato sopra corrisponde al vero, di essere a conoscenza che per dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono previste sanzioni penali.

Luogo e data

firma

(sottoscritto con firma digitale

in alternativa

firmare e allegare copia della carta d'identità)

Avvertenze:

La richiesta di liquidazione e la documentazione di spesa di cui sotto devono essere inoltrate in formato pdf tramite un'unica comunicazione PEC:

- copia di un **documento di riconoscimento** valido del firmatario (fronte/retro) qualora la richiesta non venga sottoscritta in forma digitale;
- **fatture e note onorarie** emesse dopo la presentazione della domanda di contributo. Alle fatture digitali devono essere allegate le relative **mail accompagnatorie**;
- copia dell'**attestazione di pagamento**: il pagamento deve essere effettuato tramite bonifico o assegno bancario o postale (p. es. ricevuta di versamento, estratto conto);
- **non sono ammesse forme di compensazioni!**
- **contratto di leasing**, stipulato dopo la presentazione della domanda di contributo, con l'obbligo di riscatto del bene locato, nonché **fattura del fornitore alla società leasing**;
- **contratto di compravendita**, stipulato dopo la presentazione della domanda di contributo;
- nel caso di acquisto di veicoli: **carta di circolazione** (fronte/retro) e **certificato di proprietà**;
- conformità beni 4.0: **dichiarazione del legale rappresentante/titolare o parere di un tecnico qualificato**